

## Cinema

### «Arrivano i prof», con Bisio e Guanciale

■ Il primo maggio «Arrivano i prof», commedia di Ivan Silvestrini con Claudio Bisio, Maurizio Nichetti, Lino Guanciale e il rapper Rocco Hunt («ai peggiori studenti i peggiori professori» l'efficace headline), remake del francese «Les Prof», successo da 30 milioni di euro ispirato a un fumetto e mai visto nelle nostre sale.

Nel film, colorato e veloce quasi in stile comics, per salvare il liceo Manzoni dalla chiusura, dopo l'ultima disastrosa performance, occorre portare la media dei diplomati almeno al 50%, così il preside (Andrea Pennacchi) accoglie la proposta del provveditore (Francesco Procopio) e decide di fare un ultimo tentativo chiamando i peggiori insegnanti in circolazione individuati con l'algoritmo ministeriale. Ma ai magnifici improbabili sette (la prof d'italiano è la sexy Shalana Santana, quella d'inglese la scatenata Maria Di Biase, Pietro Ragusa è il filosofo, Alessio Sakara lo sportivo estremo scelto per l'educazione fisica) non manca certo la vocazione e la scuola pubblica avrà il suo riscatto.

Spiega Bisio, prof di matematica che fuma canne con l'alunno Rocco Hunt: «All'inizio si capisce che non ho più voglia di insegnare ma poi divento il motore della svolta. E' un film controcorrente, che ha la sua serietà nella comicità e sono contento di averlo fatto». Guanciale è il prof di storia che si arrangia facendo il Gladiatore al Colosseo: «Lavoro da 14 anni nella scuola, il nostro sistema non legittima gli insegnanti che dovrebbero essere considerati degli educatori e non solo delle persone pagate poco» riflette, anche in relazione agli ultimi episodi di cronaca che hanno visto protagonisti studenti ben peggiori di quelli raccontati dal film e insegnanti «bullizzati».

